

Eventi

Nel salone d'onore del Coni la delegazione capitanata dall'assessore Umberto Nicolai e dall'onorevole Daniela Sbrollini ha ottenuto l'investitura della candidatura per il 2017



Da Roma arriva l'ufficialità: Vicenza in corsa a Città europea dello Sport

Nel salone d'onore del Coni presente la delegazione capitanata dall'assessore Umberto Nicolai e dall'onorevole Daniela Sbrollini. In lizza per l'ambito riconoscimento dell'Aces ci sono altre 7 città: Cagliari, Catania, Forlì, Montecatini Terme, Orvieto e Pesaro

Venerdì mattina al Foro Italico di Roma, nel salone d'onore del Coni, il presidente di Aces Europa, Gian Francesco Luppatelli, durante la cerimonia di proclamazione delle benemerite dello sport europeo, ha consegnato all'assessore alla formazione Umberto Nicolai l'attestazione ufficiale della candidatura di Vicenza a Città Europea dello Sport 2017.

Della delegazione vicentina facevano parte anche l'onorevole Daniela Sbrollini, vice presidente della Federazione Italiana tennis Gianni Milan, il Delegato del CONI provinciale Giuseppe Franco Falco, il coordinatore del comitato promotore Vicenza Città Europea dello sport 2017 Giacomo Bez e Diego Fontana, dirigente dell'assessorato alla Formazione del Comune.

Dopo il saluto del presidente del Coni Giovanni Malagò che ha riconosciuto ad Aces la qualità di un lavoro che sta portando sempre più prestigio al titolo di città europea e alla la promozione della cultura sportiva nei comuni è intervenuta l'onorevole Daniela Sbrollini che ha ricordato i grandi passi avanti che sta compiendo la politica sui temi dello sport. "Finalmente si sta lavorando in maniera trasversale, tra tutti i partiti in collaborazione con il Coni, in particolare con il presidente Malagò e il dott. Francesco Sorio. Intendiamo includere lo sport all'interno della grande riforma del welfare che stiamo portando avanti. Lo sport ha esigenze particolari, è un tema vasto che interessa il mondo della sanità, dell'educazione della cultura, del

lavoro è dell'economia: un fenomeno interdipendente, complesso ma bellissimo".

L'onorevole ha ricordato i grandi risultati dell'amministrazione vicentina e i grandi passi avanti che sono stati compiuti dal punto di vista della partecipazione sportiva e nell'impiantistica che consente alle società sportive di lavorare con professionalità.

"Oggi sono qui sia come parlamentare a sostegno dello sport per tutta Europa, ma anche in veste di grande sostenitrice della candidatura della mia Vicenza per il titolo 2017. Abbiamo lavorato molto con il comitato promotore e crediamo in questa candidatura". Successivamente il presidente Aces Europa Gian Francesco Luppatelli e il Presidente del Coni Malagò hanno consegnato all'assessore Umberto Nicolai il riconoscimento che ufficializza lo status di Città candidata al titolo europeo per il 2017. Nell'occasione sono state premiate le amministrazioni che hanno ottenuto il riconoscimento di Comune o Città europea dello sport per il 2016 e ufficializzate le candidature delle altre città che concorrono con Vicenza per il 2017, quali Cagliari, Catania, Forlì, Montecatini Terme, Orvieto e Pesaro. Una commissione di Aces valuterà ora la corrispondenza delle proposte pervenute con i valori richiesti di promozione della salute e dell'integrazione dei cittadini, oltre che la qualità delle infrastrutture delle sette amministrazioni candidate, anche con la visita agli impianti sportivi delle città nella primavera del 2016.



RISULTATI			
09/11 20:30	Crotone	Avellino	3-1
08/11 17:30	Perugia	Lanciano	2-0
07/11 15:00	Cagliari	Modena	2-1
07/11 15:00	Entella	Como	2-2
07/11 15:00	Latina	Cesena	1-0
07/11 15:00	Novara	Brescia	4-0
07/11 15:00	Pescara	Ternana	1-2
07/11 15:00	Pro Vercelli	Livorno	1-0
07/11 15:00	Trapani	Spezia	5-1
07/11 15:00	Vicenza	Ascoli	3-0

PROGRAMMA		
14/11 15:00	Livorno	Vicenza
14/11 20:30	Modena	Pro Vercelli
15/11 12:30	Spezia	Cagliari
15/11 15:00	Ascoli	Perugia
15/11 15:00	Avellino	Latina
15/11 15:00	Brescia	Trapani
15/11 15:00	Como	Pescara
15/11 15:00	Lanciano	Crotone
15/11 15:00	Salernitana	Novara
15/11 15:00	Ternana	Entella
15/11 20:30	Cesena	Bari

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS	DR
Cagliari	26	12	8	2	2	24	10	14
Crotone	24	12	7	3	2	21	12	9
Cesena	23	12	7	2	3	21	10	11
Bari	22	12	6	4	2	14	14	0
Livorno	20	12	6	2	4	18	12	6
Novara	19	12	6	3	3	13	8	5
Pescara	18	12	5	3	4	16	15	1
Vicenza	17	12	4	5	3	16	13	3
Brescia	17	12	4	5	3	17	19	-2
Spezia	17	12	4	5	3	14	18	-4
Trapani	16	12	4	4	4	17	16	1
Latina	16	12	4	4	4	14	13	1
Perugia	15	12	3	6	3	8	6	2
Entella	14	12	3	5	4	9	12	-3
Pro Vercelli	14	12	4	2	6	8	12	-4
Avellino	13	12	3	4	5	18	19	-1
Ternana	13	12	4	1	7	13	17	-4
Modena	12	12	3	3	6	9	16	-7
Salernitana	11	12	2	5	5	13	19	-6
Ascoli	10	12	3	1	8	10	17	-7
Lanciano	9	12	2	4	6	8	13	-5
Como	8	12	1	5	6	12	22	-10

Il tabù è sfatato



Quattro amici, una bottiglia di cabernet - siglata C14 - ed una passione folle per il Lanerossi Vicenza, vissuta in curva Sud: questo è il Lane C14, che ci accompagnerà settimanalmente in una rubrica per sorridere e, nello stesso tempo, guardare con ironia ed un po' di sarcasmo al campionato dei biancorossi senza guardare in faccia nessuno. In collaborazione con lenius.it

Finalmente. Possiamo solo dire questo dopo un bel 3-0 in casa, maturato nella mezz'ora del primo tempo, senza soffrire e colpendo ripetutamente in modo cinico e concreto. Così si fa: era quello che volevamo e, soprattutto, era quello che dovevamo fare. Passare un bel pomeriggio sereno, nel quale si sfata il tabù del Menti, approfittando - per una volta - di un avversario chiaramente in difficoltà. Il quale è arrivato con un allenatore nuovo, Mangia, che ha avuto la bella idea di schierare tre punte e lasciarsi le autostrade libere in difesa. Bravi noi ad approfittarne e a rifilare tre sberloni, chiudendo la partita. Magari fosse sempre così. L'importante ora è mettere da parte tutto - la gioia della vittoria, il clima più che sereno, le foto su Instagram (dove abbiamo persino intravisto il "desaparecido" Pozzi) - e pensare a proseguire la striscia a Livorno, ripartendo da quello che di buono si è potuto vedere, e tenendo conto di chi avevamo davanti. A destra il trenino Laverone/Sbrissa/Vita ha lavorato egregiamente, asfaltando a più riprese Antonini. Dietro Sampirisi si sta adattando sempre di più da centrale mentre davanti Raicevic conferma di essere il centravanti che ci serviva per sostituire Cocco. Va detto, però, che non è stata proprio la nostra miglior partita, e che non siamo proprio entrati in campo al 100%. Visto che a Livorno, anche se non ha senso

parlare di scontro diretto, sarà tutta un'altra storia, meglio mettere le cose in chiaro: qui, per accumulare punti al più presto, occorre mettere in campo - dal primo all'ultimo minuto - e anche in allenamento tutto. Grinta e cuore, e speriamo che anche chi non sta giocando stia dando il massimo, pronto a subentrare e a far vedere di meritare questa maglia. Lasciando stare Pozzi (prima vediamo e poi criticiamo) e Pazienza (l'abbiamo già visto... abbastanza) pensiamo a Pettinari, Modic e Rinaudo, per dirne qualcuno. Magari a gennaio andranno a giocare da qualche altra parte, ma fino ad allora per questi colori bisogna dare tutto, anche se non si gioca... A proposito: nel frattempo non possiamo poi non sottolineare che ancora una volta sul fronte societario si rallenta invece di accelerare. La scadenza - di cui tutti parlavano - per la vendita doveva essere a fine ottobre, invece ancora una volta si sposta ancora tutto a data da destinarsi. Vediamo se almeno per mettere un po' a posto lo stadio li ha dovuti spendere. La domanda è una: si vuole investire o no, su questo Vicenza? No, che la curva cerchiamo di riempirla sempre, lo stiamo già facendo.